
GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI GESTE S.R.L.

con sede in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini n. 25
Capitale sociale € 340.000,00≠ interamente versato
Codice Fiscale e Partita Iva 01753700507
C.C.I.A.A. di Pisa Registro Imprese n. 01753700507 – R.E.A. N. 152103
Sotto il controllo del Socio Unico
Comune di San Giuliano Terme
Con sede in San Giuliano Terme – Via G.B. Niccolini n. 25
Codice fiscale 00332700509 – P. Iva 00479290504

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2023

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 39.865,97. Tale risultato di gestione origina nell'esercizio in cui ha preso corpo il Piano industriale 2023-2025 che, dopo un lungo iter, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 15 giugno 2023.

Di seguito si riporta uno stralcio di quanto contenuto nella relazione predisposta dall'amministratore unico in data 30 ottobre 2023 sull'andamento dell'esercizio 2023 e la previsione del 2024, che individua dettagliatamente i fattori che hanno inciso sul risultato economico definitivamente maturato per il presente esercizio.

“In merito all'attuale situazione della società ed al conseguente andamento della gestione, si evidenziano i principali accadimenti amministrativi e gestionali rilevati dall'inizio dell'esercizio, in particolare, dopo la perdita dei servizi trasferiti ad altri operatori dall'inizio del 2021 e l'ingente perdita di redditività che questi generavano, il management aziendale ha predisposto un piano industriale per il triennio 2023-2025 che, dopo un lungo percorso di analisi da parte dell'amministrazione comunale, è stato approvato dagli Organi comunali durante lo scorso mese di giugno.

Punto rilevante del sopramenzionato piano è rappresentato dall'introduzione di nuovi servizi operativi ed amministrativi che compensino la perdita di redditività delle attività cessate e sopraricchiate.

In particolare, dal primo gennaio 2023 è stata presa in carico la gestione di tutti i servizi cimiteriali relativi ai 9 cimiteri presenti sul territorio comunale e l'attività amministrativa e di sportello ad essi connessa.

Si deve rilevare che, anche sulla base del piano industriale, questa attività avrebbe dovuto comportare investimenti in termini di risorse tecnologiche e umane; con riferimento ai primi, questi avrebbero dovuto essere supportati dall'aumento di capitale avvenuto però a metà luglio, con riferimento ai secondi era necessaria l'approvazione del nuovo Regolamento sulle assunzioni approvato dal Socio il 12 ottobre u.s.

Pertanto, l'azienda ha iniziato l'attività di gestione dei cimiteri attraverso un operatore esterno - già affidatario dell'attività con l'amministrazione comunale - e la parte amministrativa e di sportello con personale interinale, assunto in supporto del personale interno assente per esodo o per motivi di salute, dato il blocco delle assunzioni previsto sino alla data della ricapitalizzazione del 10.07.2023 e successivamente data l'impossibilità di indire nuovi bandi ai sensi del D.L.61/2023 – Decreto alluvioni sino al 31.08.2023.

Dal punto di vista patrimoniale si segnala che in data 10 luglio 2023 il Comune di San Giuliano Terme, dopo un lungo percorso autorizzativo, ha perfezionato un aumento di capitale di euro 1.023.601.

L'aumento di capitale è stato perfezionato mediante il conferimento di automezzi per euro 23.400 e liquidità per euro 1.000.201.”

Ciò premesso si espone quanto segue:

Situazione della Società e andamento della gestione

Attualmente la Società si occupa dei servizi scolastici di mensa (i servizi di organizzazione dei trasporti sono cessati nel corso del 2022), delle manutenzioni del patrimonio comunale (edifici, strade, aree a verde), dello sportello rifiuti per conto di

Geofor spa, dell'attività di organizzazione e gestione dei vari eventi svolti nel territorio quali fiere, esposizioni, mercati e altre manifestazioni e a partire dall'anno 2023 è stata presa in carico la gestione di tutti i servizi cimiteriali, che prevedono l'attività amministrativa e di sportello, la gestione operativa di tutte le attività all'interno dei 9 cimiteri presenti sul territorio comunale e delle luci votive.

Di seguito andremo ad analizzare per ogni settore di attività le caratteristiche salienti e gli sviluppi registrati nella gestione del presente esercizio.

Sevizio mensa

Da settembre 2016 la Società ha ridefinito il rapporto con l'amministrazione comunale in merito alla gestione di questi servizi che sono, adesso, affidati alla società in appalto e non più in concessione. Per quanto riguarda la mensa la preparazione e la somministrazione dei pasti viene effettuata per tutti i 24 istituti scolastici presenti sul territorio comunale, dai nidi fino alle scuole medie inferiori, pertanto dal 01.01.2023 l'azienda ha proseguito solo ed esclusivamente l'attività di ristorazione pura in continuità con il passato.

Questo servizio, che nel corso dell'emergenza Covid-2019 ha subito la chiusura e la conseguente riduzione dei ricavi, nel corso del 2023, è il servizio che ha registrato le migliori performance, sia rispetto al 2022 sia al piano industriale. Si può affermare che sia pure in maniera progressiva, l'attività di refezione scolastica è ripresa regolarmente. I ricavi, in linea con l'esercizio precedente, sono complessivamente passati da euro 1.390.086 del 2022 ad euro 1.388.812 del 2023, nonostante ciò il risultato specifico del settore è passato da una perdita di euro 9.047 ad un utile di euro 66.108, con un incremento del risultato operativo reale di euro 75.155. È da evidenziare che tale variazione è stata raggiunta nonostante l'aumento del costo delle materie prime per euro 70.134 rispetto all'esercizio precedente. Anche per quest'anno il settore della ristorazione ha curato la

consegna dei kit per la raccolta differenziata per conto di Geofor spa con ricavi per euro 66.847 contro i 67.077 del 2022.

Il numero dei pasti complessivamente erogati al Comune sta comunque registrando una progressiva contrazione rispetto al periodo pre-pandemia passando dai 220.110 pasti del 2019 ai 187.994 del 2023. Si segnala che i pasti forniti ad altri istituti scolastici extra Comune, sono passati da n. n.11.162 del 2022 a n.15.693 del 2023.

L'avanzo rilevato va ricondotto alla contrazione degli altri costi per i fattori produttivi rispetto all'aumento generale del costo delle materie prime e del carburante utilizzato per la veicolazione dei pasti.

Servizi di manutenzione, sport e manifestazioni

Nel 2016 fu sottoscritto con l'Amministrazione comunale un contratto di servizi di durata biennale, e rinnovato di anno in anno fino alla fine del 2022, in cui erano stati ridefiniti i contorni dell'operatività della Società anche nell'ambito dei servizi di manutenzione, e introducendo anche un sistema di gestione, rendicontazione e controllo delle attività svolte sul territorio; tale sistema ha portato ad un ulteriore efficientamento del servizio che ha consentito di mantenere l'elevata qualità dello stesso pur in presenza di una significativa ulteriore riduzione delle risorse disponibili quantificabili in ca. 300.000 Euro (iva inclusa), passando dagli Euro 1.060.000 del 2015 agli Euro 845.000 del 2016 agli Euro 545.000 del 2017, ai 688.295 del 2018, salvo aumentare nel 2019 ad Euro 731.348 ed attestarsi a 870.000 Euro nel 2020, 866.259 Euro nel 2021 per risalire a 964.086 del 2022, salvo riassetarsi ad euro 877.110 nel 2023.

Nelle more dell'introduzione del nuovo piano industriale, ad ottobre 2022 l'Amministrazione Comunale ha introdotto un nuovo contratto quadro con caratteristiche specifiche per i vari settori di intervento della società che ha avuto applicazione dall'inizio del 2023.

A seguito dell'adozione dei nuovi contratti a far data dal 1/01/2023 sono mutati sia l'impostazione sia le procedure di carattere amministrativo nello svolgimento dell'attività da parte della società; infatti sono a carico della stessa l'organizzazione e l'impostazione dell'attività, la successiva rendicontazione basata su un iter documentale da predisporre articolato in varie fasi. Inoltre, sono stati introdotti nuovi criteri di remunerazione dei servizi affidati, non più a corpo -sulla base di un canone stabilito - ma a misura - sulla base delle attività specificamente assegnate e sulla base del prezzario TOS. Tale sistema remunera l'esecuzione delle prestazioni.

Considerato che alla società sono richiesti altresì : il servizio di studio (propedeutico all'attività) la pianificazione e l'organizzazione preventiva degli interventi, nonché la successiva verifica degli stessi, una volta eseguiti, tenuto conto inoltre dell'esperienza nel settore maturata nell'esercizio e l'andamento economico correlato ad alcuni specifici settori in cui opera l'azienda sono allo studio possibili modifiche da apportare, preventivamente condivise con l'Amministrazione, al fine di ottimizzare i risultati e migliorare la redditività uniformemente in tutti i settori di operatività della società.

Servizio Manutenzioni patrimonio e strade

Di seguito si evidenziano i fatti di maggiore rilievo manifestati nel corso dell'esercizio 2023:

- è stata mantenuta in carico la competenza relativa alla gestione del trasporto dei rifiuti residui vegetali ed inerti delle lavorazioni con un onere a carico della società di euro 17.195, in calo di euro 10.938 rispetto all'esercizio precedente;
- con l'introduzione delle nuove regole contrattuali in vigore dal 2023, sopra evidenziate, il risultato di questo specifico settore è passato da un utile annuale di 29.001 euro del 2022, ad una perdita di 45.339 euro del 2023 con una perdita complessiva di redditività fra i due esercizi di 74.340 euro.

Servizi Cimiteriali

A partire gennaio 2023 sono stati affidati alla Società i servizi cimiteriali tra cui: tumulazione, estumulazione, esumazione, traslazione e inumazione e altre attività fra cui la manutenzione dell'impianti delle luci votive.

Questo settore è diviso in tre distinte attività:

- Sportello cimiteriale, che si occupa della gestione di tutte le pratiche di carattere amministrativo collegate al servizio nella sua interezza e come elemento di connessione e contatto con i cittadini
- Luci votive, attività che si divide tra la parte amministrativa, per la gestione dei contratti e la parte operativa di gestione della rete esistente e delle sue evoluzioni, inizio o cessazione di rapporti. Questa attività inoltre prevede l'emissione, in nome e per conto dell'A.C. delle richieste di pagamento dei canoni annuali.
- Servizi cimiteriali, che si occupa della gestione delle varie attività da svolgere nei 9 cimiteri presenti sul territorio e si divide in due grandi settori, la manutenzione dei complessi cimiteriali, opere murarie, taglio del verde, pulizia e altro e la gestione dei feretri, inumazioni, tumulazioni estumulazioni ed esumazioni.

Eventi

Nel corso del 2023 l'attività degli eventi, prima su tutti l'Agrifera ha fatto registrare risultati in linea con l'esercizio precedente, con un utile di euro 60.768 da integrare con quello del servizio manutenzioni, in quanto le due attività si integrano a vicenda.

Di seguito, con riferimento ai diversi settori in cui opera la Società, si espone il conto economico riclassificato secondo il margine di contribuzione per i vari settori di attività esercitati:

Conto Economico 31/12/2023	totale	Generali	Mense	strade	sportello cimiteri	Luci Votive	Ser. Cimiteriali	Manut.	Eventi
Ricavi	2.869.650	-	1.388.812	105.655	111.440	28.096	224.568	877.110	133.970
Costi diretti di produzione	1.220.353	33.465	712.145	46.748	1.070	859	144.994	245.181	35.891
Costo del personale	1.287.666	55.951	484.822	113.996	79.501	9.784	43.917	480.868	18.827
Altri costi di produzione	108.338	812	68.583	965	1.292	-	98	20.954	15.635
Margine Industriale lordo	253.293	-90.228	123.262	-56.054	29.577	17.453	35.560	130.107	63.616
Costi amministrativi e vendita	236.771	106.453	48.846	5.026	7.910	31	1.379	64.353	2.774
Margine Operativo lordo	16.522	-196.680	74.416	-61.081	21.667	17.422	34.181	65.754	60.842
Oneri e proventi finanziari	35.956	35.946	10	-	-	-	-	-	-
Margine di gestione	-19.434	-232.626	74.406	-61.081	21.667	17.422	34.181	65.754	60.842
Oneri e proventi straordinari	15.432	6.228	8.298	-	-	-	-	832	74
Risultato ante imposte	-34.866	-238.854	66.108	-61.081	21.667	17.422	34.181	64.922	60.768
Irap dell'esercizio	5.000								
Ires dell'esercizio	0								
Ammortamenti	0								
Risultato dell'esercizio	-39.866								

Si precisa la situazione economica sopra riportata è suddivisa in base ai singoli settori in cui opera l'azienda, con l'aggiunta delle spese "Generali" in cui sono stati fatti confluire tutti i costi non direttamente riconducibili ad uno specifico settore tra quelli identificati.

Gli oneri generali sono passati da 155.613 del 2022 a euro 238.854 dell'esercizio corrente; in particolare:

- i costi di carattere operativo (compensi ai professionisti, materiale di consumo, etc.) si sono ridotti di circa 2.800 euro;
- i costi del personale si sono ridotti per euro 7.716, per l'esodo di un'impiegata amministrativa;
- i costi di carattere amministrativo sono aumentati di circa 23.600 euro, per effetto di molteplici variazioni in aumento e in diminuzione;
- gli oneri finanziari sono in linea con l'esercizio precedente;
- gli oneri straordinari sono aumentati di circa 75.700 euro, principalmente come conseguenza del mancato conseguimento di proventi straordinari rilevati nell'esercizio precedente per euro 33.790 e oneri straordinari sostenuti nell'esercizio di cui: euro 24.678 relativi al premio produttività dell'anno 2021, e dal pagamento delle spese legali di causa per euro 17.232.

Si ritiene opportuno porre in evidenza i principali dati economici che durante l'esercizio, sulla base delle indicazioni sopra fornite, hanno subito significative variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In particolare i ricavi risultano perfettamente in linea con l'esercizio precedente (diminuiti di 204 euro), i costi di diretta imputazione, tra cui il costo delle materie, sono aumentati di 51.479 Euro, il costo del personale è diminuito di 21.976 Euro, gli altri costi di produzione sono diminuiti di Euro 48.654, questo calo in parte è dato anche dall'utilizzo della deroga prevista dalla Legge della sospensione degli ammortamenti a carico dell'esercizio 2023 per euro 37.254, mentre i costi amministrativi e di vendita sono diminuiti di 1.407 Euro. Gli oneri straordinari come evidenziato in precedenza sono aumentati per euro 68.524, senza i quali il risultato complessivo dell'esercizio 2023 risulterebbe in linea con quello precedente. Gli oneri finanziari ed i proventi finanziari sono in linea rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte a carico dell'esercizio dovute sono pari ad euro 5.000.

Sulla base delle variazioni sopra evidenziate il risultato della gestione riporta una variazione di euro 44.943, tenuto conto dell'utile di euro 5.077 del 2022 e della perdita di euro 39.866 del 2023.

Analisi della situazione economica patrimoniale e finanziaria

Nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'art. 2428 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, e dal D. Lgs 139/2015, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze ai quali la Società è esposta.

Tale analisi è coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte e contiene gli indicatori di risultato nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della sua gestione.

Stante le considerazioni di cui più sopra è possibile sintetizzare l'andamento complessivo dell'impresa e quindi la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società procedendo ad una riclassificazione dei dati di bilancio così come operata nelle tabelle che seguono:

- 1) riclassificazione del conto economico per classi omogenee secondo il criterio della pertinenza gestionale al fine di dare evidenza ai principali margini economici;
- 2) indicatori e indici di redditività che consentono di sintetizzare l'andamento economico;
- 3) riclassificazione della situazione patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- 4) indici finanziari che consentono di sintetizzare l'andamento finanziario della Società.

Situazione generale della Società - profilo economico

CONTO ECONOMICO		esercizio	esercizio	variazione	
VOCE DI CONTO/MARGINI		2023	2022	assoluta	%
1	Ricavi vendite e prestazioni	2.869.650	2.869.855	-205	-0,01%
2	Variazione rimanenze prodotti/semilavorati finiti	0	0	0	
3	Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	
5	Altri ricavi complementari	53.707	85.536	-31.830	-37,21%
6	PRODOTTO D'ESERCIZIO (1+2+3+4+5)	2.923.357	2.955.391	-32.034	-1,08%
7	Costi acquisti prodotti/materie prime sussidiarie	608.218	531.749	76.469	14,38%
8	Variazione rimanenze di prodotti/materie prime	-6.093	-312	-5.781	1851,36%
9	CONSUMO MATERIE (7+8)	602.125	531.437	70.688	13,30%
10	MARGINE LORDO INDUSTRIALE (6-9)	2.321.232	2.423.954	-102.723	-4,24%
11	MARGINE LORDO INDUSTRIALE/P.E. % (10/6)	79,40%	82,02%	-2,62	-3,19%
12	Altri costi servizi/godimento beni di terzi/oneri div. gestione	1.044.800	1.042.460	2.340	0,22%
13	VALORE AGGIUNTO (10-12)	1.276.432	1.381.494	-105.062	-7,60%
14	VALORE AGGIUNTO/P.E. %	43,66%	46,74%	-3,08	-6,59%
15	Oneri del Personale	1.281.293	1.304.584	-23.291	-1,79%
16	MARGINE OPERATIVO LORDO (13-15)	-4.861	76.910	-81.772	-106,32%
17	MARGINE OPERATIVO LORDO/P.E. %	-0,17%	2,60%	-2,77	-106,39%
18	Ammortamenti svalutazioni e altri acc.ti	0	33.111	-33.111	-100,00%
19	RISULTATO OPERATIVO (16-18)	-4.861	43.800	-48.661	-111,10%
20	RISULTATO OPERATIVO/P.E. %	-0,17%	1,48%	-1,65	-111,22%
21	Saldo gestione finanziaria e rettifiche	-30.005	-30.571	566	-1,85%
22	Saldo gestione straordinaria	0	0	0	
23	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-34.866	13.229	-48.095	-363,56%
24	Oneri tributari	5.000	8.152	-3.152	-38,67%
25	RISULTATO NETTO	-39.866	5.077	-44.942	-885,30%
INDICATORI ECONOMICI:					
A	Ros (risultato operativo/vendite)	-0,17%	1,53%	-1,70	-111,10%
B	Roi (risultato operativo/capitale investito)	-0,16%	1,60%	-1,77	-110,15%
C	Roe netto (risultato netto/patrimonio netto)	-13,28%	-0,74%	-12,54	1688,64%
D	Indice di rotazione del capitale investito (V/Ci)	0,96	1,05	-0,09	-8,53%
E	Tasso finanz. Medio (oneri finanziari/debiti banche)	4,56%	3,34%	1,23	36,82%
F	Leva finanziaria (Roi-Tf)	-4,73%	-1,73%	-3,00	173,01%
G	Indice durata crediti clienti (crediti/ricavi est. x 365gg.)	80,51	55,88	24,63	44,07%
H	Indice durata debiti fornitori (debiti/acquisti est. x 365gg.)	197,23	219,89	-22,66	-10,30%
I	Giacenza media magazzino (magazzino/vendite x 365gg.)	4,05	3,28	0,78	23,66%

Il margine industriale è diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 102.723, in quanto i ricavi non caratteristici dell'attività (sopravvenienze attive) sono diminuiti per complessivi Euro 31.830 e i costi sostenuti sono aumentati per complessivi Euro 70.688. Il margine operativo lordo ha subito una minore contrazione rispetto al margine industriale per effetto dei minori costi del personale per euro 23.291. La riduzione del risultato operativo di euro 48.661 si è contratta, rispetto al MOL, per effetto della sospensione degli ammortamenti prima richiamati.

In relazione agli indicatori economici si evidenzia:

- il ROE - che rappresenta il rapporto tra il risultato e il patrimonio netto aziendale - è pari a -13,28% ed è peggiorato rispetto all'esercizio precedente in relazione alla ricapitalizzazione ricevuta nel corso del 2023
- Gli indicatori economici ROS e ROI risultano entrambi negativi, a causa della riduzione del risultato di gestione.

Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema operativo e confrontato con quello dell'esercizio precedente, così come riportato nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		esercizio	esercizio	scostamento	
		2023	2022	assoluto	%
1	ATTIVO PATRIMONIALE TOTALE (IMPIEGHI 5+9)	2.983.977	2.729.687	254.290	9,32%
2	Immobilizzazioni immateriali	42.239	29.259	12.979	44,36%
3	Immobilizzazioni materiali	2.152.910	2.087.581	65.329	3,13%
4	Immobilizzazioni finanziarie (+ crediti esigib.oltre 12 mesi)	7.340	7.646	-306	-4,00%
5	ATTIVO FISSO NETTO (2+3+4)	2.202.489	2.124.486	78.003	3,67%
6	Magazzino	31.852	25.759	6.093	23,65%
7	Liq.tà differite (crediti a breve + ratei e risconti attivi)	722.390	506.370	216.020	42,66%
8	Liquidità immediate (cassa e banche)	27.246	73.071	-45.825	-62,71%
9	ATTIVO CIRCOLANTE (6+7+8)	781.488	605.201	176.288	29,13%
10	PASSIVO PATRIMONIALE TOTALE (FONTI 11+14)	2.983.977	2.729.687	254.290	9,32%
11	MEZZI PROPRI (PATRIMONIO NETTO)	300.134	-683.601	983.735	-143,90%
12	Passività Consolidate (debiti esigibili oltre 12 mesi)	1.242.068	1.550.162	-308.093	-19,87%
13	Passività Correnti (debiti a breve + ratei e risconti passivi)	1.441.775	1.863.126	-421.351	-22,62%
14	TOTALE PASSIVITA' (12+13)	2.683.843	3.413.288	-729.445	-21,37%
INDICI FINANZIARI:					
Relativi all'equilibrio finanziario a medio - lungo termine:					
L	Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,14	-0,32	0,46	-142,35%
M	Quoziente secondario di struttura (m.p.+p.cons./att.fisso)	0,70	0,41	0,29	71,67%
Relativi all'equilibrio finanziario di breve termine:					
N	Quoziente disponibilità (attivo circolante/pass.corrente)	0,54	0,32	0,22	66,87%
O	Quoziente liquidità (liq.diff.+liq.immed./pass.corrente)	0,52	0,31	0,21	67,18%
INDICI PATRIMONIALI:					
Relativi al grado di capitalizzazione					
P	Rapporto tra capitale proprio e debiti finanziari	0,25	-0,58	0,84	-143,90%

Dal punto di vista patrimoniale, si pone in evidenza che l'attivo circolante risulta incrementato di euro 176.288 per effetto dell'aumento dei crediti a breve termine per

216.020, a causa del lungo iter amministrativo di riscossione introdotto dal 2023, e della contrazione della liquidità presente sui conti bancari per euro 45.825.

Il patrimonio netto risulta incrementato di 983.735 a seguito della ricapitalizzazione avvenuta a luglio 2023, che oltre ad aver apportato nuova liquidità alla società, ha permesso un aumento di Capitale portando dai 10.000 euro iniziali a 340.000 euro e la copertura totale delle perdite precedenti.

Le passività aziendali risultano complessivamente diminuite di 729.445 euro come effetto netto del decremento di quelle consolidate di 308.093 euro, e dalla diminuzione delle passività correnti per euro 308.093.

Nel complesso le passività correnti sono passate da 1.863.126 euro del 2022 a 1.441.775 del 2023, principalmente la causa del decremento è data dalla diminuzione dei debiti verso fornitori e del debito verso la controllante.

Con riferimento alla valutazione dei debiti/crediti che impattano sulla gestione del capitale circolante (net working capital) si evidenzia come lo sbilanciamento negativo, generatosi negli anni pregressi, fosse pari ad Euro 2.016.125 e, per effetto dei positivi andamenti registrati, fosse drasticamente diminuito fino al valore registrato nel 2019 di 1.157.406. Nel corso del 2022, per effetto delle perdite registrate nel biennio 2020-2021 questo sbilancio è tornato a crescere assumendo il valore di euro 1.930.973, salvo ridursi drasticamente nel 2023 assumendo un valore di euro 1.060.922.

Gestione finanziaria.

La situazione descritta in precedenza ha modificato gli equilibri finanziari della Società con la controllante e con il sistema bancario, dove la prima ha registrato una completa estinzione del proprio credito vantato nei confronti della Geste srl. Per quanto riguarda il sistema bancario si deve rilevare come questo abbia concesso nel corso del 2020 un finanziamento che ha permesso, unitamente al sostegno ricevuto dalla controllante, di dotare la società di ulteriori strumenti finanziari.

Le perdite subite nell'esercizio 2020 e 2021 avevano interrotto il percorso virtuoso che aveva portato in questi anni alla progressiva riduzione dell'esposizione debitoria complessiva, ottenuta grazie alla contrazione dei costi aziendali e dalle dismissioni immobiliari realizzate. Oggi, grazie alla ricapitalizzazione l'esposizione debitoria complessiva si è ridotta con positivi effetti operativi, nei confronti dei fornitori e del sistema bancario.

Nonostante questo l'azienda continuerà la politica di dismissione dei beni immobili non più funzionali all'attività aziendale e verranno aumentate le attività di manutenzione ordinaria oltre all'efficientamento dei servizi cimiteriali dopo la fase transitoria del 2023.

Al termine dell'esercizio gli strumenti finanziari utilizzati dalla Società sono:

1. Il mutuo contratto a fine 2011 con la Banca di Pisa e Fornacette per l'importo di Euro 1.500.000 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 74.856 e l'ultima rata è prevista a luglio 2024.
2. Il finanziamento chirografario contratto nel mese di marzo 2020 presso il Banco BPM per l'importo di Euro 900.000 che al termine dell'esercizio comporta un debito residuo in linea capitale di Euro 572.686. L'ultima rata del piano di ammortamento scadrà a Luglio 2026.
3. Nel corso dell'esercizio per esigenze di elasticità di cassa l'azienda ha mantenuto un fido bancario presso il Banco BPM per Euro 90.000 che al termine dell'esercizio risulta utilizzato per euro 15.396.

Adempimenti per le società a controllo pubblico ex art. 6 co.4 D.Lgs. 175/2016

GeSTe, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art.2 c.1 lett. m) del D.Lgs.175/2016, il cui capitale è interamente posseduto dal parte del Comune di San Giuliano Terme, è tenuta ai sensi dell'art.6 c.4 del citato decreto, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, ed a pubblicarla contestualmente al bilancio

dell'esercizio, un'apposita relazione sul governo societario contenente uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo adottati al fine di prevenire il rischio di crisi aziendale.

La società opera un'attività di monitoraggio del rischio di crisi attraverso la predisposizione di bilanci periodici che analizzano gli andamenti economici patrimoniali e finanziari dell'azienda. Con cadenza quotidiana vengono altresì evidenziate le disponibilità liquide; viene inoltre predisposto il cash flow a medio e breve termine (da 15 giorni a 6 mesi). Come già evidenziato la società opera in due principali settori, quello delle manutenzioni e quello della refezione scolastica. Entrambi i settori hanno un responsabile che sovrintende alle direttive impartite fino al 31.07.2023 dal coordinatore tecnico amministrativo dell'azienda e successivamente dal consulente tecnico amministrativo con obbligo di rendicontazione all'organo amministrativo. La contabilità viene gestita internamente e sottoposta a periodiche verifiche da parte del consulente tecnico-amministrativo e pertanto questo tipo di organizzazione è stata valutata coerente con le dimensioni aziendali e le attività svolte. Si ritiene quindi, che gli strumenti sopra evidenziati adottati in aggiunta alla ordinaria tenuta della contabilità, siano sufficienti a fornire indicazioni tempestive per la valutazione del rischio aziendale ex art 6 c.2.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2023

La società ha condotto la misurazione del rischio aziendale utilizzando gli strumenti sopra indicati e verificando la eventuale sussistenza di profili di rischio secondo quanto di seguito evidenziato.

Si è ritenuto di seguire le indicazioni fornite dal CNDCEC (consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili) pertanto si è provveduto ad effettuare una valutazione che tenesse conto dei dati a consuntivo degli ultimi 4 anni, unitamente ad una valutazione prospettica fondata sulla determinazione dell'indicatore di sostenibilità del debito (DSCR) per l'esercizio 2024.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, delle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Stato Patrimoniale	2023	2022	2021
Margini			
Margine di Tesoreria (Crediti a breve + Liquidità - Debiti a breve)	-692.139	-1.283.685	-1.175.189
Margine di Struttura (Immobilizzazioni - Patrimonio netto)	-1.902.355	-2.808.087	-2.807.912
Margine di disponibilità (CCN: Attivo circolante - Debiti a breve)	-660.287	-1.257.925	-1.149.742
Indici			
Indice di liquidità	0,52	0,31	0,20
indice di disponibilità	0,54	0,32	0,22
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,70	0,41	0,46
Indipendenza finanziaria	0,10	-0,25	-0,28
Leverage	9,94	-3,99	-3,54
Conto Economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	-4.861	76.910	-162.627
Risultato operativo (EBIT)	-4.861	43.800	-261.725
Indici			
Return on Equity (ROE)	-13,28%	-0,74%	42,54%
Return on Investment (ROI)	-0,16%	1,60%	-10,73%
Return on sales (ROS)	-0,17%	1,53%	-9,80%
Altri indici e indicatori			
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,96	1,05	1,10
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	980.139	1.033.522	614.476
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo le variazioni del CCN	1.588.357	1.565.271	1.171.359
Rapporto tra PFN e EBITDA	-311,94	25,72	-13,86
Rapporto tra PFN e NOPAT	-311,94	45,17	-8,61
Rapporto D/E (Debt/Equity)	5	-3	-3
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,01	0,01	0,01

Dall'esame del prospetto sopra riportato emergono in modo inequivocabile gli effetti positivi ottenuti a seguito della ricapitalizzazione della società.

Dal punto di vista patrimoniale si rileva che il margine di struttura già negativo negli esercizi precedenti è migliorato di euro 905.732.

Dall'esame del conto economico, si nota l'inversione del trend per quanto riguarda il valore del margine operativo lordo dopo il miglioramento registrato fra il 2021 e il 2022. Tale dato è influenzato dal negativo andamento del servizio strade e segnaletica e dagli oneri straordinari d'esercizio.

L'andamento della gestione è comunque confermato dall'indicatore del flusso di cassa della gestione caratteristica, rappresentato dalla differenza tra i ricavi di vendita e i costi diretti di produzione e i costi del personale. Tale indicatore rappresenta un importante

primo indice per la copertura di tutti i costi generali di gestione e fornisce una indicazione sulla possibilità di progressivo rimborso dell'indebitamento. Tale indicatore, dopo la perdita registrata nel biennio 2020-2021 si è mantenuto costante fra il 2022 e il 2023.

Il rapporto tra PFN (posizione finanziaria netta o indebitamento netto) e EBITDA (margine operativo lordo, calcolato prima degli interessi, ammortamenti, svalutazioni e imposte) esprime la capacità dell'azienda di estinguere il suo indebitamento finanziario espresso in anni, ed è passato da un valore positivo di 25,72 ad un valore negativo di 311,94. Tale indice risulta condizionato dai fattori sopra indicati, settore strade e oneri straordinari.

Indicatori prospettici

Le motivazioni che spingono ad analizzare l'impresa in ottica finanziaria sono strettamente correlate ad un concetto tanto ovvio quanto trascurato nel panorama imprenditoriale nazionale: come più volte dimostrato dalla recente congiuntura economica, detenere ingenti attività e patrimoni illiquidi (ad esempio di natura immobiliare) non assicura in alcun modo la solvibilità stessa dell'impresa nei confronti degli impegni finanziari assunti con gli istituti di credito. Al contempo, la negativa situazione reddituale non esonera l'impresa da situazioni di tensione finanziaria, che possono derivare (ad esempio) da problemi nella solvibilità dei debitori o dal rimborso di finanziamenti eccedenti il cash flow prodotto dall'azienda stessa. Al fine di verificare la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, gli analisti ed esperti del settore fanno sempre più ricorso ad un nuovo indicatore, che non si limiti a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto (come accade nei tradizionali quozienti di bilancio, quale ad esempio il rapporto di leverage), ma che consenta di esaminare in maniera "dinamica" e prospettica le capacità di rimborso del debito dell'azienda e la conseguente sostenibilità finanziaria dei relativi piani di sviluppo aziendali. Uno strumento che consente di valutare la sostenibilità dell'indebitamento in ottica prospettica è il DSCR, ovvero **Debt Service Coverage Ratio**, il quale rapporta il

cash flow prodotto dall'impresa, con gli impegni finanziari assunti in termini di quota capitale ed interesse oggetto di rimborso nell'orizzonte temporale considerato, che nel nostro caso è di un anno.

Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverate ratio)	0,74

Tale indicatore per rappresentare una situazione di equilibrio finanziario nell'orizzonte temporale considerato, dovrebbe essere superiore a 1, cioè i flussi di cassa generati nel periodo dovrebbero far fronte, o essere superiori, ai debiti finanziari da sostenere nello stesso arco temporale. Nella nostra situazione tale valore risultava già inferiore ad 1 nell'esercizio precedente (0,59). Tale valore è stato determinato considerando un positivo risultato per il 2024 sulla base della previsione formulata nel piano industriale 2023-2025.

Si sottolinea che l'azienda è riuscita a rimborsare il debito residuo maturato negli anni verso il Comune di San Giuliano Terme contestualmente all'aumento di capitale.

La società, in ossequio alla previsione di cui sopra, ha ritenuto corretto inserire tutte le informazioni all'interno della presente relazione sulla gestione, che sarà depositata unitamente al bilancio di esercizio presso il Registro delle imprese di Pisa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari.

Rischi non finanziari

Più volte nel corso degli anni il legislatore è intervenuto per regolamentare in modo sempre più stringente gli affidamenti verso le società *in house*. Considerando i risultati negativi espressi negli esercizi 2020 e 2021 si osserva che detti risultati sono dovuti in parte alla prudenziale politica di accantonamento per i crediti più anziani e di dubbia esigibilità, e in misura preponderante agli effetti negativi prodotti dalla pandemia e dal successivo trasferimento di servizi ad alta redditività.

In merito alle perdite subite negli esercizi 2020-2021 dobbiamo ricordare il disposto dell'art.14 c.5 del D.Lgs 175/2018 (cosiddetto Decreto Madia), che stabilisce:

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, ne' rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra annuali.”

Rischi finanziari

Alla chiusura dell'esercizio 2023 risulta iscritto in bilancio il valore residuale dei crediti vantati nei confronti degli utenti dei servizi scolastici relativamente alle annualità pregresse per euro 28.155,60 prudenzialmente rettificati con un apposito fondo di svalutazione per euro 15.879,74.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative. Pertanto non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno

concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'evoluzione del personale è rappresentata dal prospetto sotto riportato:

<i>Descrizione</i>	<i>anno 2007 (1° affidamento servizi)</i>	<i>al 31/12/2023</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Numero dipendenti in forza	91	32	-59	-65%
Servizi aggiuntivi (contabilità/centralino)	0	1	1	
Dipendenti totali	91	33	-58	-64%
dettaglio tipologia di rapporto:				
Tempo indeterminato	44	33	-11	-25%
Tempo determinato	23	0	-23	-100%
Comando dal Comune	24	0	-24	-100%
Dipendenti totali	91	33	-58	-64%
Dettaglio per settore				
<i>Descrizione</i>	<i>anno 2007 (1° affidamento servizi)</i>	<i>al 31/12/2023</i>	<i>Variazione totale</i>	<i>Variazione %</i>
Servizi amministrativi/segrateria/centralino	0	1	1	
Servizi scolastici	38	14	-24	-63%
Manutenzioni	40	14	-26	-65%
Servizi Cimiteriali	0	2	2	100%
Sportello Cimiteriale	0	2	2	100%
Sport / Eventi	3	0	-3	-100%
Ambiente	1	0	-1	-100%
Farmacie	9	0	-9	-100%
Dipendenti totali	91	33	-58	-64%
* di cui 2 part-time				

La Società nel corso del 2023 ha mantenuto regolari contatti e tenuto incontri con i lavoratori ed i loro rappresentanti interni (RSU) ed esterni (OO.SS.).

Si segnala che nel corso del 2023 il personale si è ridotto di ulteriori 4 unità per dimissioni volontarie e che a dicembre 2023 a seguito di una selezione ad evidenza pubblica sono stati integrati nell'organigramma aziendale due figure di Necrofori, inoltre già dai primi mesi del 2024 sono stati inseriti nell'organigramma aziendale altre 7 nuove figure.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)

Si segnalano di seguito le azioni attualmente in fase di valutazione per attuare il programma di indirizzo, affidato dall'amministrazione comunale, dopo l'interruzione delle più volte richiamate attività rilevate a fine esercizio (calore, illuminazione pubblica e igiene del territorio).

Sono in fase di valutazione:

1. Prosecuzione dell'azione di alienazione del patrimonio immobiliare o di parte di esso;
2. Estensione ai comuni confinanti di servizi già svolti dalla Società;
3. Estensione a soggetti privati di servizi già svolti dalla società;

Di seguito si indicano per punti le varie attività di ricerca e sviluppo in corso:

- **Refezione scolastica.** Parallelamente alle altre attività, nel corso del 2024 continueranno le attività necessarie per il mantenimento delle varie certificazioni di cui dispone la Società.

Sempre in ambito di refezione, grazie alle nuove opportunità offerte dalla normativa di riferimento per le società in-house, la società si è adoperata per far conoscere sul mercato le proprie capacità produttive verso soggetti esterni (altri enti pubblici o soggetti privati) al fine di ottimizzare il funzionamento dell'attuale mensa centralizzata consentendo alla Società di generare ulteriori ricavi con soggetti diversi dal proprio socio. Grazie quanto sopra è stata acquisita anche per l'anno scolastico 2023-2024 una importante commessa per la fornitura di pasti presso un istituto comprensivo del Comune di Pisa.

Anche per l'anno 2023 è stata affidato alla società la realizzazione e consegna dei kit della raccolta differenziata, previa partecipazione ad una gara pubblica bandita dalla società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti

Ufficio tecnico e amministrativo

Gli effetti del trasferimento degli uffici amministrativi a San Giuliano Terme continuano a tradursi in benefici sotto il profilo organizzativo e gestionale in relazione alla vicinanza con gli uffici della controllante.

- **Servizi Cimiteriali:** dopo l'acquisizione di questo servizio, la società ha dato mandato ad una software house di predisporre un programma per la mappatura di tutti i defunti attualmente sepolti nei vari cimiteri. Dopo un'attività iniziale di inserimento manuale dei dati, oggi è presente un database che restituisce sia in maniera grafica, che anagrafica tutte le indicazioni in merito alla localizzazione dei singoli defunti.
- **Controllo di gestione:** dal 2017 è entrato a regime il sistema di controllo di gestione, sviluppato in economia nel corso del 2016 con positivi riflessi in ordine alla conoscenza interna ed esterna delle attività e di tutti i fatti di gestione posti in essere. Il processo investe gli uffici tecnici (report economici e di avanzamento mensili su manutenzioni ordinarie, straordinarie e piani di fatturazione bisettimanali), gli uffici amministrativi (saldi giornalieri, flussi di cassa bisettimanali e situazioni contabili provvisorie mensili).

Rapporti con imprese del gruppo (art. 2428 n.2)

La Società opera sotto il controllo diretto del Socio Unico Comune di San Giuliano Terme, il quale per il tramite dei propri dirigenti, degli Assessori e del Sindaco, stabilisce le linee di indirizzo strategico e verifica l'operato e l'andamento dei singoli settori aziendali realizzando concretamente il "controllo analogo" stabilito dalle norme in tema di società *in-house*. La costante ricerca del miglioramento delle attività aziendali e la crescente consapevolezza da parte del Comune e dei propri dirigenti del lavoro svolto dalla Società, ha in questi anni permesso un più proficuo e costante lavoro comune che ha dato buoni risultati sia sul piano dell'esecuzione dei servizi assegnati che sul fronte economico.

La Società ha provveduto a trasmettere al Comune il dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie vantate nei confronti dello stesso, in ossequio al disposto ex art. 11 c. 6 lettera J D.lgs n. 118/2011.

Azioni proprie e del gruppo (art. 2428 n.3-4)

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio in esame, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 n.5 abrogato)

Le informazioni rese in ossequio dell'art. 2428 comma 3 n. 5, abrogato dal D. Lgs, 139/2015, sono state riportate nella nota integrativa secondo il disposto dell'art. 2427 22-
quater.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 n.6)

L'andamento dell'esercizio 2024 e 2025 sarà dettato dalle linee guida contenute nel piano industriale predisposto dall'azienda e approvato dal Consiglio Comunale a giugno 2023. Come più volte indicato, il ritardo nella sua approvazione e la presenza di alcune norme ne hanno impedito la completa attuazione per il 2023, con il conseguimento di una perdita d'esercizio in luogo dell'utile previsto nel piano.

Di seguito il prospetto di raffronto, diviso per singole *business unit.*, dell'andamento economico consuntivo dell'esercizio 2023 rispetto a quanto previsto per il medesimo anno nel Piano Industriale 2023-2025. In esso si rileva un sostanziale allineamento con le previsioni in tutte le b.u. ad eccezione del servizio strade, dove, a causa di quanto precedentemente indicato, il risultato è al di sotto delle aspettative di € 83.252. Questo importo, unitamente agli oneri di carattere straordinario rilevati durante l'esercizio determinato in valore assoluto, la differenza del risultato fra il preventivo e il consuntivo dell'anno 2023.

Confronto Bilancio previsionale e consuntivo al 31/12/2023																		
	TOTALE			Mense			Strade			Servizi cimiteriali			Manutenzioni			Eventi		
	Cons.vo	Prev.le	diff.	Cons.vo	Prev.le	diff.	Cons.vo	Prev.le	diff.	Cons.vo	Prev.le	diff.	Cons.vo	Prev.le	diff.	Cons.vo	Prev.le	diff.
Valore della produzione	2.859.650	2.854.868	-25.218	1.388.812	1.432.498	-43.686	105.655	196.721	-91.067	364.104	338.069	26.035	877.110	867.579	9.531	133.970	60.000	73.970
Costo materie o serv. per prod.	1.186.369	997.784	189.104	712.145	685.979	26.166	46.746	41.003	5.745	146.923	30.000	116.923	245.181	213.802	31.379	35.891	27.000	8.891
Totale costo del personale	1.231.715	1.210.206	21.508	484.823	499.479	-14.657	113.996	122.228	-8.232	133.202	215.316	-82.115	490.868	364.732	116.136	18.827	8.452	10.376
Totale altri costi di produzione	107.526	205.244	-97.718	68.583	108.838	-40.255	965	0	965	1.390	0	1.390	20.954	80.528	-59.574	15.635	15.878	-243
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	343.520	481.633	-138.113	123.262	138.201	-14.939	-56.054	33.490	-89.545	32.589	92.753	-10.164	130.107	208.518	-78.410	63.615	8.670	54.946
Totale costi amministr e vendita	130.313	174.469	-44.151	48.846	78.046	-29.200	5.026	500	-4.526	9.319	15.900	-6.581	64.353	80.023	-15.670	2.774	0	2.774
MARGINE OPERATIVO LORDO	213.202	307.164	-93.962	74.416	60.155	14.261	-61.081	32.990	-94.071	73.270	76.853	-3.583	65.754	128.494	-62.740	60.842	8.670	52.172
Totale oneri e proventi finanziari	10	0	10	10	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MARGINE DI GESTIONE	213.192	307.164	-93.972	74.406	60.155	14.251	-61.081	32.990	-94.071	73.270	76.853	-3.583	65.754	128.494	-62.740	60.842	8.670	52.172
Oneri e proventi straordinari																		
abbuoni/arrotondamenti attivi	810	0	810	0	0	0	0	0	0	0	0	0	810	0	810	0	0	0
sopravvenienze passivi ord. in deducibile	10.014	0	10.014	8.298	0	8.298	0	0	0	0	0	0	1.642	0	1.642	74	0	74
ripartizione costi generali	238.854	217.545	21.309	105.483	90.349	15.149	22.171	22.076	95	29.520	40.256	-10.736	75.383	59.345	16.037	6.282	5.519	763
ripartizione costi generali	-248.058	-217.545	-30.513	-113.796	-90.349	-23.447	-22.171	-22.076	-95	-29.520	-40.256	10.736	-76.214	-59.345	-16.869	-6.356	-5.519	-837
RISULTATO D'ESERC. ANTE IMP.	-34.366	89.618	-124.484	-39.390	-30.194	-9.197	-83.252	10.914	-94.166	43.750	36.597	7.153	-10.460	69.143	-79.609	54.485	3.151	51.335
IMPOSTE D'ESERCIZIO	-5.000	-3.495	-1.505															
RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	-39.366	86.123	-125.989															

Si deve comunque rilevare che il risultato di periodo registrato al 30/09/2023 di euro - 209.484 è stato poi ridotto al termine dell'esercizio in euro -39.866.

Da inizio anno sono in corso analisi e confronti con l'Amministrazione Comunale, come già evidenziato in precedenza, per addivenire ad un miglioramento nei risultati mediante variazioni a livello procedurale ed amministrativo. Le maggiori criticità riscontrate sono rappresentate dal copioso iter amministrativo di rendicontazione a carico dell'azienda e dal processo di controllo e autorizzativo dell'emissione delle fatture posto a carico del Comune che, prima di poter arrivare al pagamento del dovuto, in molti casi, oltrepassa i 90 giorni dalla fine del mese di lavorazione con conseguenti effetti sulle tempistiche di pagamento dell'azienda. Tra le modifiche allo studio di fattibilità vi sono le modalità di programmazione di alcuni tipi di attività sul territorio comunale, così da ridurre gli interventi in emergenza con continui e costosi spostamenti, ed al fine di recuperare la redditività attesa nel piano industriale.

L'evoluzione prevedibile della gestione sarà influenzata dalla progressiva riduzione degli alunni iscritti nelle scuole specie nelle classi prime delle scuole primarie e dalla variazione delle abitudini degli utenti dei servizi scolastici che risultano ormai definitivamente calati rispetto al periodo pre-pandemia. Con l'inizio del 2024, nonostante

risultati invariato il continuo aumento della materia prima e il nuovo rapporto economico rimodulato con l'Amministrazione Comunale, si registra per questo settore una buona redditività.

Le altre attività svolte dalla azienda sono proseguite regolarmente nel corso del 2023 pur risentendo degli effetti, limitatamente alla capacità operativa, della fuoriuscita negli anni precedenti dalla società di un discreto numero di addetti in particolare proprio nel settore delle manutenzioni, senza la possibilità di sostituzione degli stessi con nuove assunzioni, che sono state sbloccate nel corso del 2023 e attuate in gran parte nei primi mesi del 2024. L'affidamento dei servizi cimiteriali dal primo gennaio 2023, inserito nel nuovo piano industriale, consentirà, nel lungo periodo, alla società, di recuperare parte della redditività perduta con l'esternalizzazione dei servizi avvenuta a fine 2020. Infatti, trattandosi di un nuovo affidamento avrà bisogno di un periodo di tempo per essere armonizzato e integrato con gli altri servizi svolti, si precisa che questa attività, presa in carico da inizio 2023 ha visto l'acquisizione dei rapporti in essere con il precedente affidatario, già utilizzato dall'A.C. per l'esecuzione delle attività nei cimiteri, eccezion fatta per la parte manutentiva gestita con le risorse di GeSTe, così come la parte operativa delle luci votive. Per la parte amministrativa in senso ampio, è stato utilizzato in parte il personale presente di GeSTe e, dopo le defezioni per motivi vari, provvisoriamente personale interinale. Dal punto di vista economico, il servizio sta risentendo della prima inevitabile fase di implementazione e rodaggio che ha portato, tra la fine del 2023 e nei primi mesi del 2024, all'assunzione di personale per la gestione diretta delle attività nei cimiteri, in luogo della ditta esterna con garanzia di recupero ed implementazione della redditività fino ad oggi registrata in modo da allineare il risultato economico alle previsioni contenute nel piano industriale.

Vista le situazioni creatosi nel corso degli anni post Covid-19 e il necessario monitoraggio del rispetto del Piano Industriale approvato nel corso dello stesso 2023, tutti gli elementi sensibili dell'attività aziendale unitamente ai numeri della gestione sono stati sempre monitorati e relazionati al socio con specifiche relazioni e pure con le relazioni semestrali e previsionali ex artt.21 e 22 dello Statuto sociale, oltre ad una frequenza maggiore nelle informative assembleari avuto riguardo degli effetti protratti della pandemia e del trasferimento dei servizi ad altri soggetti più volte citato. A riguardo si fornisce di seguito l'informativa riguardanti gli effetti patrimoniali, economici e finanziari che gli eventi degli ultimi anni porteranno al futuro della società. Nel fornire la presente analisi sono già stati considerati gli effetti maturati nei primi mesi del periodo di imposta successivo a quello oggetto della presente relazione.

- La gestione economica ha subito un miglioramento nei primi tre mesi rispetto allo stesso periodo del 2023 di circa euro 91.147 al netto degli ammortamenti, grazie all'internalizzazione delle nuove attività prese in affidamento dal 01.01.2023, sia le mense che le altre attività risultano essersi allineate a quanto previsto dal Piano Industriale per l'anno in corso, fatta eccezione per l'attività di manutenzione, a causa della stagionalità delle lavorazioni (taglio verde) e dalla mancanza di personale, quest'ultimo è in via di superamento grazie all'assunzione di 4 nuove figure nei primi mesi del 2024. Questi andamenti economici fino ad oggi rilevati dovrebbero migliorare nei prossimi mesi grazie al fatto che la cucina sta proseguendo regolarmente la propria produzione, che il settore manutenzioni produce dei maggiori ricavi nei mesi primaverili ed estivi, come rilevato anche negli scorsi anni; inoltre si rileva che anche per questo anno si svolgeranno gli eventi quali Agrifiera, Bagni di vino ecc. e che la società svolgerà in dette occasioni la propria attività di supporto alle manifestazioni.

- La gestione finanziaria adottata dalla società in questi primi mesi dell'esercizio è stata mirata con valutazione e gestione delle residue risorse dell'operazione di finanziamento dell'istituto bancario sopramenzionato. Si rileva che le tempistiche di riscossione si sono dilatate con l'introduzione dei nuovi sistemi di reportistica dall'inizio del 2023. A prescindere dalla situazione contingente per quanto riguarda il futuro della Società, è operativo il nuovo piano industriale per il triennio 2023-2025; l'obiettivo del nuovo piano è quello di proseguire nell'azione implementando anche nuove soluzioni che possano consentire alla Società di incrementare i ricavi con riferimento alle manutenzioni ordinarie e realizzare attività da svolgere non esclusivamente a favore del Comune di San Giuliano Terme.

Sotto il profilo economico e finanziario sono stati individuati obiettivi per ritrovare l'ulteriore adeguamento della struttura dei costi fissi alle mutate esigenze organizzative per i nuovi affidamenti perfezionati nel corso dell'anno e la prosecuzione delle azioni finalizzate alla contrazione dello sbilanciamento finanziario, attraverso il circolante e la dismissione del patrimonio immobiliare e, infine, la valutazione delle migliori soluzioni di struttura e organizzazione per incrementare ulteriormente i ricavi e la marginalità aziendale.

Strumenti finanziari (art. 2428 n.6 bis)

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere alcuna indicazione.

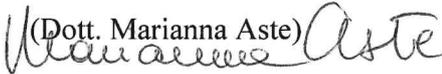
Risultato dell'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, viene fornito un quadro chiaro dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Concludendo Vi chiediamo di approvare il Bilancio dell'esercizio 2023 così com'è stato predisposto e, per quanto riguarda la perdita di esercizio di euro 39.865,97 si chiede che venga portata a nuovo.

San Giuliano Terme, 29 marzo 2024

L'Amministratore Unico

(Dott. Marianna Aste)


Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.